

Libro, mostra e recital contro il bullismo

Si chiama «Coltiv@rete» il progetto presentato ieri per promuovere la legalità tra i giovani

Desenzano

Alice Scalfi

■ L'obiettivo è «arrivare al cuore», coinvolgendo i ragazzi e parlando di loro: una mostra, un libro e una «conferenza teatralizzata» concretizzano questo obiettivo nella rassegna «Coltiv@rete», ideata dalla **Questura** di Brescia - che ancora una volta cala l'asso del poliziotto-scrittore Domenico Geracitano - e patrocinata dall'Amministrazione comunale.

Percorsi. Il progetto generale si chiama «Pretendiamo legalità» e vuole contrastare bullismo e cyberbullismo; «Coltiv@rete», presentato ieri mattina a Villa Brunati, vi si inserisce con la finalità di allargare il discorso alla comunità: «Fare comunicazione e aiutare le famiglie su queste tematiche - specifica l'assessore alla Cultura Pietro Avanzi - è iniziativa di altissimo valore sociale». Una iniziativa che consente alla **Polizia di Stato** di «fare un passo in più verso il cittadino - rileva il dirigente del Commissariato di Desenzano, il vice **questore** aggiunto Alberto Azzini -, per il quale spesso il nostro servizio è solo sinonimo di attività d'in-

dagine». Nell'ottica di quei «progetti di **Polizia** di prossimità - sottolinea invece Geracitano - per i quali realizziamo reti con il territorio anche attraverso la cultura, che ci permette di avvicinarci alle persone».

Nel caso di «Coltiv@rete», a Desenzano saranno sviluppate tre iniziative. La prima è una mostra, allestita a Villa Brunati fino al 28 aprile. Cinque opere pittoriche di Daniela Volpi che «raccontano dei giovani - rimarca l'artista - e della loro ricerca di senso nella società». Opere che riprendono i cinque racconti (e gli altrettanti personaggi) del libro «Coltiv@rete» di Geracitano, la seconda delle tre iniziative della rassegna: sarà presentato venerdì 27 aprile alle 18 a Villa Brunati. Poi, la «conferenza teatralizzata» in programma venerdì 28 aprile alle 18 al Teatro Alberti. Un nuovo format volto a suscitare emozioni, e dunque ricordi nei più giovani. E che li coinvolge direttamente: sul palco, con Geracitano, ci saranno ragazzi che ha incontrato nel corso degli anni e che vi porteranno le loro passioni per la musica il teatro, il canto. Tre modi, insomma, per «arrivare ai giovani» anche raggiungendoli, in una serie di incontri, nelle scuole, nelle associazioni sportive, ai doposcuola. //



Protagonisti. La presentazione del progetto «Coltiv@rete»

